

Terrorismo, Gran Bretagna: persi i dati di 800 sospetti

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



LONDRA - Il quotidiano britannico *Daily Telegraph* ha riportato che circa 800 profili genetici ed impronte digitali di sospetti terroristi sarebbero andati distrutti, per errore dai servizi segreti e dalle forze di Polizia. Il giornale sottolinea che la quantità di informazioni perse rappresenterebbero un decimo dei dati in possesso dalle autorità.

Il *Daily Telegraph* chiarisce, inoltre, che la perdita dei dati sarebbe avvenuta per via di tecnicismi. Infatti, secondo una fonte anonima, impronte digitali e DNA sarebbero stati distrutti poiché non completi, dato che in caso contrario avviene l'archiviazione in modo definitivo. [MORE]

Keith Vaz, a capo dei laburisti -che rappresentano l'opposizione politica- ha dichiarato: "Sono andati perduti centinaia di profili genetici, che potevano essere collegati ai sospetti di attività criminali e terroristiche. E' necessario avviare urgentemente un'indagine per arrivare alla radice del problema. L'Home Office -Ministero degli Interni, n.d.r.- deve ottenere risposte in merito a come i dati vengono gestiti, in modo da evitare problemi come questi, che possono compromettere la nostra sicurezza nazionale".

Anche il conservatore Tim Loughton ha ammesso la gravità della situazione: "E' spaventoso che quando la Polizia ha informazioni su persone potenzialmente pericolose, un cavillo -burocratico, n.d.r.- non riesca a consentire di mantenere i dati e dunque si fallisca nel monitoraggio".

Il professore di Criminologia della Birmingham City University, il dr. John Bahadur Lamb, ha spiegato al *Daily Telegraph*: "Questa svista è un errore madornale e porterà inevitabilmente a delle conseguenze. La rimozione di questi profili ha indebolito in modo significativo la sicurezza del Paese. Inoltre, blocca la Polizia dall'effettuare in modo rapido il confronto di eventuali prove con i profili di individui già noti".

Alessia Malachiti

